

*Inizio anno catechistico
Sabato 6 ottobre 2012*

FESTA DI BENVENUTO



CANTO: La festa

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia Alleluia, alleluia, alleluia.

La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà
La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà
Perché la festa siamo noi che camminiamo verso te,
perché la festa siamo noi, cantando insieme così ...

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia Alleluia, alleluia, alleluia.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia Alleluia, alleluia, alleluia.

RACCONTO “Il parco degli aquiloni”

Tra monti e mare, in una distesa incantata, sorgevano tre paesi: il Paese Giallo, il Paese Marrone e il Paese Rosa.

Gli abitanti del Paese Giallo avevano la pelle gialla, quelli del Paese Marrone avevano la pelle marrone e quelli del Paese Rosa avevano la pelle rosa.

I re dei tre paesi erano in continuo contrasto, perché ciascuno voleva comandare sugli altri, mentre gli abitanti vivevano nell'indifferenza nei confronti della gente dei paesi vicini.

I bambini, invece, ignoravano l'esistenza di altri bambini diversi da loro.

Un giorno i bambini del Paese Giallo costruirono aquiloni gialli, quelli del Paese Marrone aquiloni marroni e quelli del Paese Rosa aquiloni rosa, e li fecero volare nel cielo; poi, inseguendoli arrivarono tutti nel medesimo parco, che si trovava al centro dei tre Paesi.

I bambini si stupirono nel vedere altri bambini diversi da loro e, incuriositi, si presentarono a vicenda mostrando i propri aquiloni. Tutti concordarono nell'affermare che un mondo a colori è più bello e fecero volare in alto i loro aquiloni che si intrecciarono formando tanti aquiloni dai tre colori.

Nel frattempo gli abitanti dei tre Paesi erano preoccupati perché i bambini

erano spariti e si misero a cercarli. Anche i Re si unirono alla propria gente. Mentre camminavano videro gli aquiloni dai tre colori e li seguirono. Approdarono al grande Parco, dove trovarono i bambini che giocavano. Vista la spontaneità e la gioia che dava ai bambini lo stare con gli altri, i Re dei Paesi decisero di collaborare tra loro. Gli abitanti vissuti fino a quel momento nell'indifferenza nei confronti dei diversi da loro, impararono a conoscersi e scambiarsi idee sulle costruzioni di case, sulla cucina, sulle feste, sull'economia, cose che furono una grande ricchezza per tutti.

COMMENTO AL RACCONTO

Questa piccola storia ci vuole dare un grande insegnamento: solo uniti e aiutando chi ci sta accanto indipendentemente dal colore della sua pelle o dalla lingua che parla, così come ha fatto Gesù, potremo conoscere la vera felicità e “volare in alto come gli aquiloni”.

PREGHIERE

Bambini: grazie Gesù che ci doni la gioia d'incontrarci e di essere accolti da don Giancarlo, dalle catechiste e da tutta la comunità del Carmine per camminare insieme secondo il Vangelo. Ti affidiamo le nostre famiglie e ti preghiamo di custodirle nella Tua amicizia.

Catechisti: ti ringraziamo Signore per il dono della fede e per la possibilità di riscoprirla e rafforzarla condividendola con questi bambini e bambine. Donaci di essere dei buoni compagni di strada, strumenti sereni e gioiosi delle Tue mani.

Genitori: ti benediciamo Signore per il dono dei figli, accompagnaci nella nostra missione di educarli e ti ringraziamo per coloro che collaborano con noi in questo grande compito. Ti consegniamo le nostre difficoltà e le nostre preoccupazioni e ti preghiamo affinché le nostre fatiche non ostacolino il desiderio di donare attenzione, calore e accoglienza ai nostri figli e a tutti coloro che incontriamo.

CONSEGNA E SPIEGAZIONE DEL SEGNO

Ad ogni gruppo di catechismo consegniamo un poster con il disegno di un aquilone.

Quando vediamo volare un aquilone proviamo subito una gioia intensa: è libero, leggero, colorato e splendente nella luce del sole.

Il vento, che c'è, ma non si vede, lo porta in alto, lo fa danzare nel cielo.

E noi come siamo? Quanto spesso ci succede di brontolare, bisticciare, rispondere male, dire troppi "voglio"?

Cerchiamo di rendere il nostro cuore come un aquilone. Libero, leggero, gioioso.

Facciamoci portare dalle parole e dall'esempio di Gesù, felici per la vita ricevuta e per i doni che la rendono ancora più bella.

Pensate per esempio alle persone che ci vogliono bene, alla possibilità di studiare e di giocare, ma anche ai fiori, al sole, alla neve ...

Cerchiamo di camminare, anzi di volare come aquiloni, sulla strada che Gesù ci insegna.

Amando, dando attenzione a chi ci sta intorno, sorridendo, portando un po' della nostra gioia anche nella vita degli altri.

CANTO: Padre Nostro

Padre nostro tu che stai
in chi ama verità
ed il Regno che lui ci lasciò
venga presto nei nostri cuor,
e l'amore che tuo Figlio ci donò,
o Signor, rimanga sempre in noi.

E nel pan dell'unità
dacci la fraternità
e dimentica il nostro mal
che anche noi sappiamo perdonar;
non permettere che cadiamo in tentazion,
o Signor, abbi pietà del mondo.



COMUNICAZIONI IMPORTANTI

ORATORIO APERTO

Un invito a tutti i bambini delle elementari perché vengano il sabato pomeriggio in Oratorio dalle 15 alle 18. Ad attenderli simpatici animatori e tante possibilità di divertimento: giochi in cortile, calcetto, basket, pallavolo, ping-pong, cinema, sala musica per imparare a suonare la tastiera e la batteria con il nostro aiuto, merenda e poi ... compleanno in Oratorio! E una stanza anche per i bimbi sotto i 5 anni. E' il nostro spazio per stare insieme, per giocare, per conoscerci, per imparare a volerci bene nella nostra città.

OMELIA PER I BAMBINI

E' ripresa, alla Messa festiva delle 10.30, la riuscita esperienza avviata lo scorso anno con i bambini delle elementari. Dopo la lettura del Vangelo saranno accompagnati da alcune catechiste nella Cappella di San Giuseppe per una spiegazione del Vangelo a loro portata, dialogando insieme. Poi rientreranno in Chiesa per proseguire con tutti la celebrazione. E' un modo per rendere più gioiosa e coinvolgente la loro partecipazione alla celebrazione eucaristica, anche con canti adatti a loro. E' giusto portare i bambini a Messa, ma è anche giusto portare la Messa ai bambini!

COLLEGAMENTO CON LE FAMIGLIE

Per mantenere un contatto con le famiglie sugli argomenti che a catechismo vengono svolti con i bambini, alla fine di ogni mese si potrà trovare sul sito della parrocchia www.parrocchiacarmine.it (catechesi/elementari/itinerari catechistici) una breve sintesi del percorso fatto, gruppo per gruppo, presentata dai catechisti. Abbiamo pensato che questo possa essere un modo immediato di coinvolgimento dei genitori per la necessaria collaborazione educativa tra parrocchia e famiglia.